



COMUNE DI CHIARAVALLE
Provincia di Ancona

Comune di
CHIARAVALLE

c_c615



0007450

10/04/2014
13.44

PARERE SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELL'IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2013

Il giorno 10 del mese di aprile dell'anno 2014 il Collegio dei Revisori dei Conti, composto dal Presidente Giuseppe Goro e dal componente Patrizia Ruffini, risulta assente giustificata Laura Crucianelli, procede al rilascio del parere richiesto sulla proposta di cui in rubrica.

PREMESSO

- che l'art. 5, comma 3 del C.c.n.l. 11/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/1/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori ... A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- che l'art. 16 comma 4 del D.L. 98 del 6.7.2011, come convertito in L. 111 del 15.7.2011, prevede che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 11 in materia di processi di approvvigionamento di beni e servizi, le amministrazioni pubbliche "possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, riordino e ristrutturazione amministrativa, semplificazione e digitalizzazione, riduzione dei costi della politica e di funzionamento, compresi gli appalti di servizi, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze a persone giuridiche, indicando la spesa sostenuta per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi fisici e finanziari";
- che il comma 5, primo periodo, dello stesso art. 16, consente di destinare annualmente per la contrattazione integrativa, l'importo massimo del 50% delle economie effettivamente realizzate mediante tali processi di razionalizzazione. Dette economie devono considerarsi aggiuntive a quelle già previste dalla vigente normativa (compresi l'art. 12 sull'acquisto, la vendita, la manutenzione e il censimento di immobili pubblici e dallo stesso art. 16 ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica); destinando specificamente il 50% di tali risorse contrattabili all'erogazione dei premi previsti dall'art. 19 del D.Lgs. 27.10.2009 n° 150;
- che il secondo periodo del comma 5 condiziona la possibilità di utilizzazione delle risorse

pag. 1



COMUNE DI CHIARAVALLE

Provincia di Ancona

- all'accertamento, a consuntivo di ciascun esercizio finanziario, dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani e dei conseguenti risparmi;
- alla certificazione dei risparmi da parte dei competenti organi di controllo interni ai sensi della normativa vigente;

VISTO

- che con deliberazione n. 12 del 5/2/2013 il Commissario straordinario ha approvato le linee di indirizzo, al funzionario competente, per la determinazione del fondo risorse decentrate anno 2013 e, alla delegazione trattante di parte pubblica, per la contrattazione integrativa per la destinazione delle risorse stesse;
- che con determina n. 239 del 29/3/2013 il responsabile dell'Area Programmazione, Controllo e Risorse Umane ha costituito il fondo delle risorse decentrate anno 2013;
- che con deliberazione n. 167 del 28/10/2013 la G.M. ha inserito gli obiettivi specifici di produttività e di qualità per il personale dipendente collegati all'art. 15 c. 2 e 4 del C.C.N.L. 1/04/1999;
- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 12/03/2014 una ipotesi di accordo relativo all'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013 ai sensi dell'art. 4 CCNL 31/07/09 per il personale Codesto Ente;
- che detta ipotesi è stata trasmessa al collegio dei Revisori dei conti in data 17/03/2014 prot. 5.356 assieme alla relazione illustrativa e alla relazione tecnico-finanziaria sottoscritta il 17/03/2014 dal responsabile dell'Area Programmazione, Controllo e Risorse Umane. La relazione illustrativa evidenzia i criteri di utilizzazione delle risorse del fondo della contrattazione decentrata per l'anno 2013, in particolare l'attestazione del rispetto degli obblighi di legge relativi al sistema di misurazione e valutazione delle performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 99 del 14/07/2011, nel quale emergono criteri di premialità, di riconoscimento del merito e di valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale in funzione del raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente medesimo. Mentre la relazione tecnico-finanziaria illustra i criteri di formazione del fondo per la contrattazione decentrata anno 2013 (risorse e fonti di finanziamento), indica l'entità della spesa a carico del bilancio dell'ente e attesta la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio;
- con delibera n. 41 del 29 marzo 2012 è stato approvato il piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il triennio 2012-2014 – applicazione in via sperimentale ;

CONSIDERATO

- che il fondo delle risorse decentrate ammonta ad € 427.559,19, di cui € 387.488,72 relativi a risorse aventi carattere di stabilità ed € 40.070,47 relativi a risorse aventi caratteri di variabilità;

pag. 2



COMUNE DI CHIARAVALLE

Provincia di Ancona

- che l'ammontare delle risorse destinate al fondo è stato determinato sulla base dei criteri dettati dagli indirizzi contrattuali e dalle norme di legge in materia ed in particolare nel rispetto di quelle dell'art. 9 c. 2 bis del D.L. 78/2010;
- che, come specificato nella determina di costituzione del fondo risorse decentrate n. 239 del 29/03/2013, l'ente non ha dovuto procedere alla riduzione automatica del fondo, ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, poiché l'entità media di personale in servizio a tempo indeterminato tra il 01/01/2010 e il 31/12/2010 era di 118 unità, mentre la consistenza della dotazione di personale dal 01/01/2013 sia al 31/12/2013 varierà da 120 a 119 unità;

VERIFICATO

- che nell'ipotesi di intesa sottoscritta il 12 marzo 2014 la delegazione trattante ha preso atto dell'avvenuto raggiungimento dell'obiettivo n. 3 contenuto nella richiamata deliberazione n. 41 del 29 marzo 2012, concordando che dal momento in cui i risparmi saranno certificati la ripartizione degli stessi avverrà nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 16 comma 4 del D.L. 98/2011 sopra riportato;
- che la totalità delle somme inserite all'interno del fondo per la contrattazione integrativa, come riportate nella relazione tecnico-finanziaria trova copertura finanziaria nel bilancio preventivo 2013, dove sono stanziati le relative risorse;
- che per tale ragione risultano rispettati i vincoli di bilancio;

RISCONTRATO

che al capitolo 10183950, impegno 759 del 2012 risulta una disponibilità di € 5.551,80, mantenuta fra i residui passivi dell'ente, pari al risparmio ottenuto rispetto all'affidamento all'esterno del servizio di assistenza informatica (il quale è quindi stato effettivamente ridotto per l'importo indicato) in linea con quanto programmato;

ESPRIME

parere favorevole sulla base della compatibilità dei costi dell'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2013, coperti dagli appositi stanziamenti di bilancio e certifica il risparmio conseguito nell'esercizio 2012 a seguito del raggiungimento dell'obiettivo sopra individuato inserito all'interno del piano di razionalizzazione.

L'Organo di revisione:

Dott. Giuseppe Goro (Presidente)

Dott.ssa Patrizia Ruffini (Componente)